

## **RICORDO DI ENZO CARPANETO (Giuseppe Romagnoli, 12/10/2021)**

Enzo Carpaneto si iscrisse al Rotary Genova il 18/01/1977.

La Sua attività professionale è nota a noi tutti e si è esplicata in vari settori ma principalmente in campo edilizio ed automobilistico continuando la tradizione di Famiglia.

Ma io non voglio parlarVi di questo. Desidero parlare di una persona che ha saputo vivere una vita piena, difficile e generosa e che ho avuto il privilegio di esserne molto amico.

Per Enzo la priorità maggiore era la Famiglia. Indimenticabile Sua moglie Giorgia, donna di grande intelligenza e sensibilità pronta ad aiutare chiunque ne avesse bisogno.

Le stesse qualità, in modo più riservato per il carattere più introverso le aveva Suo marito; estremamente premuroso verso chiunque ritenesse ne avesse bisogno non solo in senso economico ma anche morale e psicologico. Per tutto ricordo l'impegno verso la Fondazione Gigi Ghirotti.

Ma il Suo personale affetto era rivolto alla Famiglia ed ai Suoi figli che seguiva e consigliava per le differenti circostanze che la vita presentava loro.

Per Francesca, come accade a tutti i Padri verso le figlie femmine, aveva un particolare grande affetto che ho visto e seguito in decine di anni e di cui sono testimone.

Per Matteo, l'affetto era altrettanto grande ma misurato verso l'imprimere un carattere forte e maschile. Era un buon papà, nonostante il Suo modo di fare spesso "duro". Ma voleva essere una guida con cui papà e figlio si confrontavano, nel periodo adolescenziale, con scontri e litigi mentre nell'età adulta i rapporti divennero più costruttivi mettendo in luce il profondo rispetto dell'uno verso l'altro.

Sia per Francesca e Matteo mancheranno questi diversi affetti e confronti con Enzo che la vita quotidiana impone.

Un'altra Sua peculiarità privata è stata la Sua capacità, a fronte di un comportamento rigidamente corretto con tutti, di saper tenere coesi tutti i familiari. Impresa non facile guardando il panorama odierno delle relazioni interfamiliari.

Una Sua grande passione è stato tutto ciò che riguardava i problemi medici e con me e con miei colleghi con cui era molto amico ci sottoponeva a domande precise e spesso, anche senza dircelo, comparava le risposte per giungere alla soluzione migliore sia per problemi familiari ma anche per interesse personale.

Passammo tantissime estati a Moneglia con tanti amici percorrendo tutta la costa da Portofino a Lerici divertendoci in bellissime giornate che ora si dipanano nei ricordi felici dell'esistenza. Vernazza era il nostro approdo preferito dove, scesi a terra, di giorno o di notte, mangiavamo sulla piazzetta tra discorsi seri e faceti piacevolissimi.

Ma veniamo al Rotary Genova. Enzo aveva un grande spirito Rotariano, ne divenne Presidente, ed il Suo fu un anno bellissimo per il Suo spirito di Servizio che non venne mai meno e fu di grande interesse.

Nel 1988 fu il mio padrino quando entrai nel Rotary Genova. La nostra amicizia risaliva da decenni con varie vicissitudini ma senza mai un attrito. Insieme tornavamo ragazzi spensierati.

Un ricordo indelebile: la sera prima che poi nella notte mancò, ci sentimmo per telefono e nonostante le Sue condizioni stavamo studiando il modo di venire il giorno dopo alla conviviale. Io sarei andato a prenderlo come facevamo spesso. Ci salutammo e fu l'ultima volta che lo sentii.

La vita finisce sempre nello stesso modo ....solo i particolari con cui si vive ne fa la differenza.

Tu amico mio hai saputo fare importanti differenze. Buon vento ENZO dal Tuo Rotary che hai tanto amato e servito e che la Via Ti sia leggera